

REFERENZE



INAUGURATO QUEST'ANNO UNO DEGLI STADI PIÙ FAMOSI DEL MONDO

A WEMBLEY UNO STA



Lo stadio di Wembley prende il nome dal sobborgo di Londra in cui si trova ed è uno degli stadi di calcio più famosi al mondo.

L'impianto originario fu costruito per l'Expo dell'Impero Britannico del 1924 e venne inaugurato nel 1923 da Giorgio V con il nome di Empire Stadium.

Lo stesso giorno si svolse la finale della FA Cup (la coppa nazionale di calcio inglese) e durante l'evento ospitò 126.945 spettatori, un vero record rimasto imbattuto. Lo stadio era una struttura all'avanguardia per i tempi, costituito da un unico grande anello di gradinate capace di ospitare 100.000 spettatori, 45.000 dei quali seduti, con una tribuna in parte coperta in cui si trovava il palco reale. Wembley era (e lo è tuttora il nuovo impianto) uno dei pochi stadi inglesi ad avere anche una pista di atletica; qui infatti si tennero le Olimpiadi del 1948. Nel 2003 il vecchio impianto è stato demolito ed è oggi sostituito dal nuovo stadio di Wembley, che è stato ufficialmente inaugurato lo scorso 24 marzo con l'amichevole fra la nazionale inglese Under 21 e la controparte italiana. Inoltre il 19 maggio, dopo diversi anni, lo stadio ha ospitato la combattuta finalissima tra Manchester Utd e



STADIO TUTTO NUOVO

Chelsea, che ha conquistato la sua prima FA Cup nel nuovo stadio. Il nuovo Wembley è lo stadio più costoso mai costruito - 798 milioni di sterline - ed è stato pensato come un unico grande catino in grado di ospitare 90.000 spettatori, tutti con posto a sedere (è il secondo stadio per capienza in Europa dopo il Camp Nou di Barcellona). Nonostante sia stato progettato per le partite di calcio, di rugby e per i concerti, il nuovo stadio - come quello precedente - è in grado di ospitare anche manifestazioni internazionali di atletica. Per garantire la visibilità la pista di atletica verrà montata solo quando necessario coprendo una parte del terreno di gioco e dei posti a sedere - che vengono ridotti a 60.000 - e rimossa quando l'evento è terminato.

Il nuovo stadio, progettato dallo studio Foster & Partners, è ben rappresentato dall'imponente arco in acciaio costruito sopra il North Stand, alto 133 metri e lungo 315, che sorregge la copertura dello stadio; questa è divisa in tre sezioni che, in caso di pioggia, si chiudono in circa 40 minuti. Per costruire la struttura sportiva sono stati necessari 90.000 metri cubi di cemento e 23.000 tonnellate di acciaio; nel cantiere, in alcuni

periodi, hanno lavorato più di 3.500 addetti.

I prodotti Mapei sono stati utilizzati in diversi ambienti all'interno dell'intera struttura sia per la realizzazione dei sottofondi di posa che per rivestire con piastrelle pavimenti e pareti.

Pavimenti. Per la realizzazione delle superfici dei grandi atri, di tutti i ristoranti, dei bagni per gli spettatori (che sono ben 2.618) e degli spogliatoi per gli atleti è stata utilizzata la lisciatura autolivellante ULTRAPLAN ECO*, ideale per sottofondi destinati a ricevere pavimenti sottoposti a un intenso traffico pedonale e a carichi; questo prodotto è inoltre caratterizzato da un bassissimo contenuto di sostanze organiche volatili. Per migliorare l'adesione della rasatura alla superficie in cemento è stato steso l'appretto in dispersione acquosa ECO PRIM R*, anch'esso a bassissimo contenuto di sostanze organiche volatili. Prima di posare le piastrelle in queste zone è stato necessario formare uno strato di desolidarizzazione e anti-frattura utilizzando il sistema MAPETEX SYSTEM*: il tessuto non tessuto MAPE-TEX* è stato incollato al supporto con KERAQUICK* miscelato con LATEX PLUS*.

Per incollare le grandi piastrelle in ceramica (formato 60x60 cm e 60x40 cm) sui pavimenti degli atri, dei ristoranti, dei bagni, degli spogliatoi per gli atleti e delle scale (formato 1,4 mx2 cm) è stato utilizzato l'adesivo cementizio KERAQUICK* miscelato con il lattice LATEX PLUS*. Questa soluzione ne migliora la deformabilità sino a soddisfare i requisiti della classe S2 (adesivo altamente deformabile) secondo EN 12002. Per la stuccatura delle fughe è stata utilizzata la malta cementizia KERACOLOR GG* col. Antracite. Per sigillare i giunti è stato utilizzato MAPE-SIL AC* nello stesso colore.

Pareti. Negli spogliatoi destinati agli atleti per posare mosaico di gres porcellanato (formato 20x20 mm) sulle pareti è stato utilizzato sempre l'adesivo KERAQUICK* miscelato con LATEX PLUS*; la stuccatura delle fughe è stata effettuata con KERACOLOR FF*, sempre in colore Antracite così come i giunti in MAPESIL AC*. Gli stessi prodotti sono stati utilizzati per posare il mosaico di gres porcellanato anche nei bagni per gli spettatori (formato 50x50x5 mm). Grazie all'ampia cartella cromatica Mapei il colore delle fughe e dei giunti è stato abbinato a quello delle piastrelle.

REFERENZE



Pubblichiamo di seguito l'inizio di un articolo, firmato da Paolo Brusorio, tratto dal quotidiano "Il Giornale" del 24 marzo 2007, che ringraziamo.

L'orgoglio del nuovo Wembley non è il campo, sono i bagni

I bagni. Ecco dove passa l'orgoglio inglese per il nuovo stadio di Wembley. Non l'arco di Foster, non il tetto che si apre e si chiude come quello della vostra cabriolet nei giorni di pioggia e nemmeno i novantamila seggiolini rossi che fanno della cattedrale londinese il sesto impianto al mondo per capienza. No, i bagni. Capirai, ce ne erano 361 nel vecchio stadio imperiale, ce ne sono 2618 in questa creatura dell'architettura prestata allo sport: non c'è spot, non c'è commento che, dopo aver fatto il rosario dei costi, non si soffermi sul particolare.



*Prodotti Mapei:

i prodotti citati in questo articolo appartengono alle linee "Prodotti per edilizia", "Prodotti per ceramica e materiali lapidei" e "Prodotti per la posa di resilienti, tessili e legno". Le relative schede tecniche sono contenute nel DVD "Mapei Global Infonet" e nel sito www.mapei.com. Gli adesivi e le fugature sono conformi alle norme EN 12004 ed EN 13888.

Eco Prim R: appretto neoprenico in dispersione acquosa, esente da solventi, a bassissima emissione di sostanze organiche volatili (VOC).

Keracolor FF (CG2): malta cementizia ad alte prestazioni, modificata con polimero, idrorepellente con DropEffect®, per la stuccatura di fughe sino a 6 mm.

Keracolor GG (CG2): malta cementizia ad alte prestazioni, modificata con polimero, per la stuccatura di fughe da 4 a 15 mm.

Keraquick (C2FT): adesivo cementizio ad alte prestazioni, a presa rapida e scivolamento verticale nullo, deformabile, per piastrelle ceramiche e materiale lapideo.

Latex Plus: lattice elasticizzante da miscelare con Keraquick.

Mapesil AC: sigillante silconico a reticolazione acetica resistente alle muffe, esente da solventi, disponibile in 26 colori e trasparente.

Mapetex System: sistema completamente removibile per la posa di piastrelle di ceramica e materiale lapideo. Utilizzabile anche come strato di desolidarizzazione e antifrattura.

Ultraplan Eco: lisciatura autolivellante ad indurimento ultrarapido per spessori da 1 a 10 mm per mano, a bassissimo contenuto di sostanze organiche volatili.

Le foto 1, 2 e 3 sono state gentilmente fornite da Foster & Partners, che ringraziamo.

SCHEDA TECNICA

Wembley Stadium, Londra, UK

Intervento: realizzazione sottofondi, posa e stuccatura delle piastrelle negli atri, negli spogliatoi, nei bagni, nelle zone ristorante e sulle scale

Anni di intervento: 2005-2006

Committente: Wembley National Stadium Ltd - concessione a The Football Association

Progettista: Foster & Partners, HOK Sport

Impresa: Multiplex

Impresa di posa: WB Simpson & Sons Ltd

Rivenditore Mapei: Domus Tiles, Londra

Coordinamento Mapei: Phil Breakspear, Mapei UK